



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione

Via Gilli, 4 – 38121 Trento

P+39 0461 494150

@ass.salute.cooperazione@provincia.tn.it

@ass.salute.cooperazione@pec.provincia.tn.it

Gentili Signori

Claudio Soini

Presidente del Consiglio Provinciale

Lucia Coppola

Consigliera provinciale

Alleanza Verdi e Sinistra

e p.c. Maurizio Fugatti

Presidente della Provincia autonoma

LORO SEDI

A054/I083/2025/2.5-2025-642/ROP/DAC

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 1328/XVII.

Con la presente si fornisce riscontro all'interrogazione in oggetto.

1. La gestione del servizio “MuoverSi” comporta un costante rapporto con le persone con disabilità che ne beneficiano. Sono attivi diversi canali di ascolto e assistenza, tra cui un modulo online per la trasmissione di segnalazioni e reclami, uno sportello dedicato e un call center, per garantire supporto nelle varie fasi di gestione del servizio (iscrizione, rinnovo, pagamento della quota e prenotazioni).

È inoltre attivo un tavolo di lavoro con le organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, che ha partecipato anche alla revisione delle Direttive di accesso e

utilizzo del servizio, al fine di raccogliere osservazioni e proposte migliorative. Le segnalazioni degli utenti vengono costantemente monitorate e valutate nell'ambito del confronto con il tavolo tecnico e con i gestori accreditati.

2. Per l'esercizio finanziario 2026 è stato richiesto un incremento delle risorse provinciali destinate al servizio "MuoverSi" pari a 300.000 euro, per raggiungere uno stanziamento complessivo annuo di 3.500.000 euro.

3. La disponibilità di un montascale non è attualmente prevista tra i requisiti obbligatori per l'accreditamento dei vettori. L'introduzione di tale vincolo comporterebbe il rischio di escludere la maggior parte degli operatori attualmente attivi, compromettendo la continuità del servizio sull'intero territorio provinciale.

Non si ritiene opportuna l'assegnazione di uno specifico contributo per l'acquisto del montascale in quanto non è il costo dell'attrezzatura che ne condiziona la difficoltà, ma la sua gestione logistica, di manutenzione, di requisiti specifici per il suo utilizzo, combinata con il ridotto numero di persone che necessitano del servizio.

Si ricorda che è disponibile un contributo provinciale per la rimozione delle barriere architettoniche negli edifici privati, finalizzato a favorire l'accessibilità delle abitazioni.

4. Con l'aggiornamento delle Direttive di accesso e utilizzo del servizio "MuoverSi", approvate nel 2024 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2069 e definite in accordo con le organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, sono stati rivisti i criteri di assegnazione dei buoni chilometrici. Le nuove disposizioni prevedono che, in presenza di esigenze di mobilità legate a motivi sanitari o all'attività lavorativa, i chilometri necessari a coprire tali spostamenti vengano riconosciuti con priorità, nel rispetto del principio di personalizzazione del servizio e dell'equità nell'utilizzo delle risorse disponibili.

5. L'aumento dei costi connesso all'adeguamento delle tariffe riconosciute ai vettori, giustificato da ragioni di sostenibilità del servizio a fronte dell'aumento dei costi di gestione dei mezzi, dei costi di carburante e dell'incremento del costo del lavoro, è stato accompagnato da un corrispondente incremento delle risorse destinate al servizio, evitando così ripercussioni economiche sui beneficiari.

Il costo medio a carico dell'utente è pari a 0,13 euro al chilometro, con una variabilità compresa tra 0,05 e 0,37 euro/km, in base alla condizione economica del beneficiario, e risulta invariato rispetto agli anni precedenti.

La gestione del servizio è improntata alla massima personalizzazione e prevede controlli periodici sull'utilizzo dei buoni chilometrici, al fine di ottimizzare le risorse e redistribuire i chilometri non utilizzati in base ai fabbisogni effettivi delle persone beneficiarie.

Cordiali saluti.

- Mario Tonina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).